

# L'iniziativa è del geologo di Brancaleone Isidoro Bonfà che ha aperto il suo sito al territorio La Locride sbarca su Internet

Su universo.initalia.biz si possono scoprire le bellezze paesaggistiche

di AGOSTINO BELCASTRO

BRANCALEONE - La Locride finisce su Internet. Infatti, Isidoro Bonfà, geologo, originario di Brancaleone, in servizio presso il Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde del Comune di Rom, ha inserito sul suo sito web (universo.initalia.biz) le bellezze paesaggistiche e le peculiarità della Locride. Bonfà, nonostante vive ed opera a Roma ormai da molti anni, è rimasto innamorato della sua terra.

Vi ritorna spesso a Brancaleone perché, qui, ha lasciato i parenti e gli amici più cari. È un ambientalista convinto ed amante del mare tanto che quando ritorna a Brancaleone durante l'estate per trascorrere insieme alla famiglia le sue ferie organizza, con il Comitato cittadino "La giornata della pulizia dei fondali marini" con ottimi risultati. Recentemente ha fatto parte dell'équipe che ha elaborato il documento sullo Stato dell'Ambiente a Roma. Si legge nella pagina web di Bonfà: "Corrado Alvaro definì la Calabria la "regione più misteriosa e inesplorata d'Italia".

Tale definizione è valida in parte ancora oggi, se si pensa che la Calabria è associata quasi sempre ai suoi trascorsi magnogreci, dimenticando che essa ha subito in passato tante dominazioni, ognuna delle quali ha lasciato tracce indelebili nell'arte e nella cultura. Accanto alle antiche vestigia magnogreche, infatti, convivono nella nostra regione tante bellezze, purtroppo, spesso ignorate che testimoniano il ruolo avuto dalla regione nel passato. La magia di questa regione non si esaurisce con il patrimonio storico e artistico, ma si allarga a quelli naturali e ambientali incantevoli e talora selvaggi. I centri dell'entroterra, poco frequentati, e i grandi centri costieri sono l'immagine del vecchio e del nuovo che convivono non senza contraddizioni in una regione ancora tutta da scoprire e che soltanto adesso comincia ad entrare nelle diverse rotte turistiche per mostrare il meglio di sé, il suo volto nascosto".

Analizzando, poi, la posizione geografica della Calabria si legge ancora: "La Locride è incastonata tra l'Aspromonte, rigoglioso nella sua natura incontaminata e il mitico mare Jonio dal quale vennero i Greci, portatori della cultura, dell'arte e della grandezza dell'Ellade. I centri costieri che si snodano lungo la statale 106 da Monasterace a Brancaleone, sono oggi frequentate stazioni balneari che hanno conosciuto un notevole sviluppo in questi ultimi anni e offrono, pertanto, attrezzature e servizi di buon livello. Il mare cristallino lambisce una larga e bianca spiaggia che non è azzardato definire, unica, in Italia, per continuità e bellezza. A queste indubie attrattive si unisce la ricchezza dei siti archeologici che gravitano intorno all'area di Locri Epizefiri, di notevole interesse storico e artistico. L'immediato retroterra non è tuttavia, meno interessante o ricco di note storiche. Molti dei paesi arroccati sulle pendici dell'Aspromonte ci riportano, con un scarto temporale, all'età normanna e medievale.

Tra tutti è da ricordare la splendida Gerace, uno dei centri più belli e ricchi di storia di tutta la Calabria. Non meno interessante è l'Aspromonte che delimita la Locride e fa da spartiacque tra Jonio e Tirreno. L'Aspromonte è una montagna singolare con contenuti naturalistici ancora non del tutto conosciuti. Al suo interno si schiudono paesaggi diversi e inconsueti, ma sempre affascinanti. La Locride offre, pertanto, a chi la vuole scoprire scenari di natura e di vita insieme a tesori di storia, arte e cultura".

Infine sul sito web è possibile consultare i luoghi più caratteristici da visitare, la storia (Magna Grecia, periodo romano e bizantino, le dominazioni, il Risorgimento), le tradizioni (folklore, antichi mestieri, superstizioni, leggende), i prodotti tipici (alimentazione, ricette), il dialetto con i suoi proverbi, i personaggi (Zaleuco, Nosside, Campanella, Cozza, Alvaro, F. La cava, Perri, Genovese, M. La Cava, Strali, Santi e tanti altri ancora) ed i relativi servizi offerti (teatri, pulman, TV, edicole, ecc.). Non c'è da dire! È un viaggio interessante nei 42 comuni della Locride per conoscerli il meglio e saperne di più.



Un suggestivo scorcio di Gerace

Ambientalista convinto che da anni vive a Roma



Vista aerea di Ardore

## Bivongi. Impegnata nel primo soccorso La Lados continua a crescere sul territorio

di GIORGIO METASTASIO

BIVONGI - "La Lados continua a crescere non solo in numero di donatori ma cresce, nel territorio della provincia di Reggio Calabria, anche per numero di interventi di primo soccorso e raccolta di sangue".

A parlare è Olena Mykhaïlova, la coordinatrice dell'associazione donatori sangue della locride, da dieci anni in Italia, e che attraverso il volontariato ha espresso tutti i suoi sentimenti e la cultura della solidarietà acquisita nella sua terra d'origine, l'Ucraina.

"La Lados, associazione senza scopi di lucro con sede a Marina di Gioiosa Ionica - ci ricorda Olena - con i suoi 1610 donatori e i 200 volontari, opera nel territorio della costa ionica reggina attraverso le cinque sezioni distaccate di Bova, Bianco, Ardore,

Caulonia e Bivongi e con un parco macchine di 25 automezzi tra ambulanze, auto mediche e pulmini per il trasporto dei disabili".

Fondata nel 1977, la Lados è portata avanti dal suo presidente e fondatore Filippo Tedesco che da 35 anni è alla guida di questo nobile sodalizio che, da qualche anno, ha anche avviato un servizio di teleseccorso con una centrale operativa attiva 24 ore su 24.

Oltre alla raccolta di sangue l'associazione Lados si occupa di Protezione Civile, assistenza alle varie manifestazioni sportive, culturali e religiose, assistenza alle famiglie disagiate con la consegna di derrate alimentari, e rispetto e tutela dell'ambiente.

Olena, incontrata a Bivongi nel centro prelievi, dopo averci tracciato le finalità e la struttura della Lados,

## Migranti, il piano viene prorogato

di VINCENZO RACO

MONASTERACE - Accoglienza in primo piano a Monasterace. Come precisato giorni orsono prosegue imperterrita il piano per la creazione di un centro di accoglienza per dare aiuto agli immigrati extracomunitari richiedenti o titolari di protezione internazionale e protetti umanitari.

La giunta municipale monasteracese ha redatto il piano assumendo l'impegno per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del progetto a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile riqualificato di contrada Campomarzo per l'accoglienza, nonché per il medesimo periodo a sostenere i costi di gestione e manutenzione.

Un impegno preciso e un iter che prosegue ormai da qualche mese. Non sarà facile che il piano centro d'accoglienza vada in porto, ma c'è fiducia nell'ambiente monasteracese. Una fiducia dettata dal fatto che il comune ionico tra l'altro ha prolungato il piano di accoglienza ponte per i venti ragazzi africani ospiti nella "casa gialla" a Monasterace Centro. Anchesse a breve ci potrebbero essere novità e partenze tra i ragazzi ancor minorenni, il piano promosso dal ministero del lavoro e delle politiche sociali stante alle indicazioni avute andrà avanti fino al 31 dicembre 2012.



Da sinistra Olena Mykhaïlova e altri volontari del gruppo Lados

## Iniziativa di beneficenza di un'azienda di Mammola specializzata nel settore Arriva dai dolci la solidarietà per l'Ail

di NICODEMO BARILLARO

MAMMOLA - È tempo di bilanci del Natale appena trascorso. La crisi c'è e si sente, però nonostante tutto, la voglia di fare del bene e rivolgere lo sguardo verso i più bisognosi è sempre importante.



L'azienda Agostino Dolciaria di Marina di Gioiosa Ionica è testimonianza che, anche in un periodo di recessione soprattutto nel settore commerciale, si possa guardare il bicchiere mezzo pieno e sorridere alla vita.

L'iniziativa commerciale a scopo solidale del dicembre 2011 è stata quella di devolvere parte dell'incasso dei propri prodotti dolciari di alcuni stand dislocati nel territorio, all'associazione Ail (Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma) sezione Alberto Neri di Reggio Calabria.

Con l'incasso ricavato, l'azienda ha acquistato venti stelle di Natale Ail per un valore di 240,00 euro, destinati dalla stessa associazione alla ricerca e al proseguo del proprio lavoro di volontariato che esiste ed opera in Calabria fin dal 1977. Essa si propone lo scopo di coagulare l'attenzione dell'opinione pubblica

intorno ai complessi problemi che ruotano intorno alle emopatie maligne, alla loro eziologia, alla loro diagnosi ed infine alla loro terapia.

Grande soddisfazione da parte della direzione dell'azienda di Marina di Gioiosa che si sente "Orgogliosa di poter offrire un piccolo contributo verso i più bisognosi", in riferimento anche alla competenza della sezione A. Neri di Reggio Calabria "Sono persone umane e sensibili; professionisti che dedicano il loro tempo a sostegno della ricerca e del volontariato, la sezione Neri - conclude la direzione - è un fiore all'occhiello per tutta la provincia, dove un plauso particolare va all'impegno quotidiano del referente Ail per la locride Rocco Ritorio di Gioiosa Ionica". Altre iniziative di solidarietà dell'Agostino Dolciaria già dal prossimo periodo di Pasqua, dalla vendita delle uova di cioccolato.

Da Mammola i fondi per l'Ail